

Istat, mercato immobiliare: compravendite su dell'1,8%

Luglio 24, 2017

Tornano a salire le **compravendite immobiliari** nel primo trimestre 2017: le convenzioni notarili per unità immobiliari (169.527) sono cresciute dell' **1,8%** su base congiunturale. Gli incrementi rilevati riguardano sia le compravendite del settore abitativo (+1,6%) che di quello economico, +4,5%. Gli incrementi congiunturali più importanti riguardano il Nord-est sia per il complesso delle compravendite di immobili (+3,1%) che per il comparto abitativo (+3,0%), il Nord-ovest e il Sud per l'economico (+5,2% entrambe). Una lieve flessione si evidenzia, invece, al Centro sia per il complesso delle transazioni (-0,1%) che per il settore abitativo (-0,2%).

In termini tendenziali le convenzioni notarili di **compravendite** per unità immobiliari aumentano del 6,5% (settore abitativo +6,5% e comparto economico +5,5%); l'aumento su base annua interessa tutte le ripartizioni geografiche, con incrementi più significativi nel Nord-est e nel Nord-ovest per il settore dell'abitativo (rispettivamente +8,8% e +8,2%) e nelle Isole e nel Nord-est per quello economico (+9,5% e +8,1%). La crescita tendenziale interessa sia le città metropolitane sia i piccoli centri: per l'abitativo rispettivamente +7,0% e +6,1%, per il comparto economico +4,6% e +6,2%.

Il 93,8% delle convenzioni stipulate riguarda trasferimenti di proprietà di immobili ad uso abitativo ed accessori (159.024), il 5,6% quelli ad uso economico (9.534) e lo 0,6% quelli ad uso speciale e multiproprietà (969). Le convenzioni notarili per **mutui**, finanziamenti e altre obbligazioni con costituzione di ipoteca immobiliare (97.199) fanno registrare un incremento del 2,5% rispetto al trimestre precedente e del 10,7% su base annua. **La ripresa interessa tutto il territorio nazionale.** La crescita tendenziale riguarda tutte le ripartizioni geografiche -con variazioni più consistenti nel Nord-ovest (+12,2%) e nel Centro (+10,8%) – ed è più marcata nelle città metropolitane (+11,9%) rispetto i piccoli centri (+9,8%).